



RUBINETTERIA EDGE. STILE E FORZA.

SCAVOLINI

Con la tua nuova Scavolini **IL FORNO A VAPORE È GRATIS!**

SCAVOLINI

COSE di CASA.com

Cerca

Cerca



CASE RISTRUTTURARE ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA IN FIORE NORMATIVA E LEGGE L'ESPERTO RISPONDE

[Home](#) >> [Mostre](#)

Mostra In xxx we trust - Palermo



A cura di **Manuela Vaccarone**

Pubblicato il 05/10/2018 | Aggiornato il 05/10/2018

Nell'anno di Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018 il progetto "In xxx we trust", a cura di Rosa Cascone in collaborazione con lo Studio Legale Negri-Clementi, si propone di osservare e analizzare tutti i diversi culti che la città ospita. Sono stati studiati e approfonditi i culti religiosi spogliandoli delle deformazioni che hanno acquisito nel tempo e sono state affrontate le diverse tematiche sacre. Il progetto intende approfondire una cultura di integrazione delle differenze proprio in una città molto vicina al tema delle migrazioni e dei migranti. Ogni uomo porta con sé una fede che, secondo la cultura sociale in cui cresce e vive, si manifesta in una determinata religione. In questa sede vengono analizzate le religioni presenti sul territorio e da

queste vengono tratti sette temi da analizzare da ogni punto di vista: quello del visitatore, quello dello studioso, quello dell'artista, del profano e del sacerdote. I temi affrontati sono: la promessa, il prescelto, la testimonianza, il trapasso, la consunzione, i misteri, il sacrificio. Ogni tema vien studiato da un artista diverso, per un totale di sette artisti che preparano un santino con la funzione di mappa. Le mappe indicano sette percorsi per Palermo messi in relazione con i sette temi che assumono così la forma della processione. Le sette processioni si diramano nella città in cui le manifestazioni religiose sono presenti come ritualità sacre e atto universale. Nel corso delle processioni ci sono momenti di ritrovo in cui vengono proiettati video di 20 minuti con interviste a studiosi delle religioni, artisti, registi, poeti e fedeli riguardo i sette temi. Il progetto è completato dalla mostra Epiphany in cui vengono esposte le opere site specific degli artisti coinvolti, i santini e i video di approfondimento. Nella chiesa di Sant'Andrea degli Aromatari, riaperta per la prima volta per la collettiva, ogni artista propone il proprio lavoro sul tema assegnatogli: Giulia Roncucci porta una video installazione interattiva sul tema del sacrificio, Chiara Tubia un'opera di tessitura sul tema dei misteri, Lara Verena Bellenghi affronta il tema della promessa con la delicatezza delle polveri, Jokhio Mahbub sul tema della testimonianza invia un lavoro dal Pakistan, Ignazio Mortellaro si confronta con il tema del trapasso relazionandosi con il mondo vegetale, Daniela Pellegrini sperimenta diverse tecniche e Barbara Uccelli tratta il tema della consunzione della materia. Il collettivo Duskmann è presente con un lavoro di archiviazione ritrovato presso la Chiesa di Santa Maria della Mazza e Desideria Burgio presenta le sue speciali realizzazioni.



Case

Sottotetto d'epoca: cementine restaurate in spazi eclettici

Trilocale anni '60: nuovo layout in meno di 100 mq

[Vedi tutti gli articoli di case](#)